

Verona, 04.09.2012

## **UN ANNO ALLO ZAPPATORE: appunti e riflessioni**

A cura di massimo panato

In occasione dell'inizio del nuovo anno scolastico ho ritenuto utile presentare una breve relazione sulle attività svolte nella sede di via dello Zappatore così da rendere partecipe il corpo docenti sia riguardo al lavoro effettuato sia riguardo alle difficoltà in cui versa la succursale rispetto alla più moderna sede centrale.

Ecco di seguito elencate in sintesi le azioni svolte, talvolta con un breve commento fra parentesi.

- Ricevimento e supporto per alunni in difficoltà attraverso colloqui, anche individuali, allo scopo di monitorare l'andamento disciplinare e didattico degli stessi (quest'anno questa azione è stata facilitata dalla presenza di un'aula ricevimento).
- Controllo della disciplina delle varie classi (in succursale erano presenti circa 350 studenti, tutti minorenni e non facilmente gestibili come gli stessi docenti più volte hanno espresso; la difficoltà maggiore è stata quella di dover garantire la sorveglianza nei numerosi casi in cui i docenti erano assenti e non era stato nominato un supplente per mancanza di personale: tenendo conto della minore età degli studenti e della grossa responsabilità derivante si può facilmente capire quanta attenzione abbia richiesto tale problema).
- Rapporti con le famiglie degli studenti sia attraverso contatti telefonici che personali.
- Gestione dei permessi di entrata e uscita degli studenti e controllo delle assenze (molte volte gli studenti non avevano fatto firmare i permessi di uscita: la soluzione più facile sarebbe stata quella di tenerli in classe, ma non avendo io il dono dell'ubiquità e non avendo la possibilità di chiedere alle bidelle, impegnate in altre attività, mi sono trovato spesso nella necessità di chiamare a casa per avere il "nulla osta" dei genitori).
- Contatti frequenti con la Dirigenza per la soluzione di problemi di ordinaria amministrazione e di didattica (in questo mi sento di ringraziare sia il preside che i collaboratori perché sono sempre stati disponibilissimi).
- Contatti con l'istituto ospitante, non sempre facile vista la promiscuità degli spazi (e vista una non grande simpatia nei miei/nostri confronti!).
- Supporto all'attività dei docenti.
- Supporto al personale ATA (controllo pulizie, controllo materiale didattico della scuola, spostamenti banchi in alcuni casi!)
- Controllo circolari e modulistica.
- Controllo e autorizzazione per spostamenti di singoli alunni dalla succursale alla sede (a volte anche accompagnamento: ad esempio in occasione del terremoto, di fronte a una classe spaventatissima, ho lasciato da sola la mia e ho accompagnato quegli studenti in sede, ho trovato un'aula libera, li ho tranquillizzati, sono andato a prendere altre sedie, me le sono caricate sulle spalle e le ho portate in aula (quante cose sa fare un docente!) e poi sono tornato dai miei in succursale: ....)

E per il futuro?

Ho già chiesto a qualche collega se vuole prendere il mio posto, ma finora le risposte non sono state positive, comunque avrei una velleità: mi piacerebbe che i docenti che lo desiderassero potessero ricevere i genitori nella succursale usufruendo di una postazione ad hoc all'interno della sede stessa così da non dover attraversare il cortile soprattutto in caso di maltempo.

In conclusione vorrei ringraziare in particolar modo le prof.sse Maria Teresa Zordan, Cristina Rubinelli e Stefania Bernardinelli per il supporto e l'aiuto dato durante l'anno.

Cordialmente

Massimo Panato